



Prot.654/02.em.

Roma 26 settembre 2002

COMUNICATO

Si è svolta il giorno 25 settembre u.s. la sessione di trattativa per l'attuazione dell'accordo interconfederale del 20 maggio u.s., riguardante la individuazione di una soluzione economica transitoria relativa al CCNL scaduto del settore artigiano ceramica, nonché alla definizione di un livello nazionale di contingenza uguale per tutti, che come è noto nel settore è assente.

Nell'incontro le Organizzazioni Artigiane si sono rese inadempienti all'impegno preso nell'ultima riunione, presentandosi al tavolo sprovvisti di una proposta economica complessiva. Inoltre, hanno pregiudizialmente sottoposto la necessità, vista la crisi del settore, di un tavolo concertativo in grado di affrontare i problemi del comparto.

La FULC ha duramente contestato il metodo ed il merito della trattativa in quanto le Organizzazioni Artigiane tendono a rimandare nel tempo le conclusioni del negoziato.

La FULC ha ribadito la propria disponibilità ad affrontare in sede concertativa i processi di trasformazione e di sviluppo del settore ed ha comunque riconfermato l'urgenza di erogare gli aumenti economici, come previsto dall'accordo interconfederale di maggio 2002, ai lavoratori di questo comparto.

La FULC nazionale invita le strutture regionali ad attivare incontri territoriali con i lavoratori interessati al fine di illustrare la grave situazione determinatasi, per preparare le iniziative di lotta che si rendessero necessarie al fine di poter riattivare il tavolo di trattativa.

In questo senso è già stato definito con la delegazione FULC trattante, una iniziativa che si terrà sabato 26 ottobre p.v. in Umbria, per manifestare la contrarietà alle posizioni espresse dalle Organizzazioni Artigiane, al loro metodo di confronto, all'obiettivo di rinviare ulteriormente la possibilità di un accordo penalizzando ancora una volta le lavoratrici e i lavoratori delle imprese artigiane della ceramica.

La Segreteria Nazionale FULC
Battaglia - Guardanelli - Marcelli

FILCEA-CGIL

Tel. 06 830.34.503 - Fax 06 830.34.551

FEMCA-CISL

Tel. 06 830.34.415 - Fax 06 830.34.414

UILCEM-UIL

Tel. 06 830.34.305 - Fax 06 830.34.307